



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it
Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – Ufficio Acquisti – Via Municipio 16

Richiesta di offerta n° 1334526

Rilevazione degli asset mobiliari del Teatro Comunale “Mario Del Monaco” - anno 2020

CIG 8350618BF6

CPV 72314000-9

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Art. 1 PREMESSA

Le Condizioni di Contratto di cui al presente documento integrano le Condizioni Generali di Contratto relative all’iniziativa “Servizi – Servizi per l’Information & Communication Technology” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell’art. 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di contrasto le prime (Condizioni Particolari) prevarranno sulle seconde (Condizioni Generali).

Art. 2 OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Comune di Treviso intende procedere con la rilevazione degli asset mobiliari del Teatro Comunale “Mario Del Monaco” attraverso l’individuazione e la catalogazione dei cespiti con caratteristiche di inventariabilità presenti presso il Teatro Comunale “Mario Del Monaco”, sito in Corso del Popolo 31 a Treviso.

In particolare il servizio dovrà comprendere:

- la rilevazione fisica dei beni mobili di proprietà del Comune di Treviso, presenti nel teatro comunale;
- inventariazione come “universalità di beni mobili”, suddivisi per categorie, dei cespiti quali: lampade, piantane, leggi per spartiti, le file di poltroncine della platea, etc..;
- la catalogazione dei beni, determinata secondo il “Piano dei Conti Patrimoniale Allegato 6/3 al D.Lgs 118/2011”;
- la fornitura, con spese a carico della ditta aggiudicataria, delle etichette adesive;
- l’etichettatura fisica dei beni (etichette barcode riportanti il logo e la scritta Comune di Treviso, il numero inventario);
- l’etichettatura virtuale per tipologia dei beni difficilmente etichettabili e/o raggiungibili (lampade, lampadari, quadri, proiettori o altre tipologie di beni per cui si decida possa essere opportuno questa alternativa);
- le foto digitali del bene;
- la determinazione del valore dei beni rilevati effettuata sul presunto valore di mercato. Si fa presente che i beni sono stati trasferiti in proprietà al Comune di Treviso in data 31/07/2019 a seguito della cessazione del rapporto contrattuale con il precedente concessionario. Il Comune dispone solo di estratti del registro dei beni ammortizzabili così come prodotti dal gestore uscente.
- il calcolo delle quote di ammortamento verrà determinato secondo le modalità e i coefficienti di ammortamento previsti dal D.Lgs 118/2011 - Allegato 4/3;

- la scheda cespite dovrà inoltre essere completata da:
- la natura del cespite;
- categoria fiscale come previsto dalla normativa prevista dal D.Lgs 118 e ss.mm.
- descrizione del cespite;
- matricola e/o numero seriale;
- marca e/o modello;
- presunto valore di mercato;
- descrizione stato di usura dell'apparecchiatura: ottimo, buono, scarso ...;
- Il servizio richiesto dovrà includere anche l'inserimento dei dati della rilevazione, classificazione, descrizione e valutazione dei beni nel Sistema Informativo Patrimoniale del Comune di Treviso basato sulla piattaforma applicativa hyperSIC.

Esclusione ed eccezioni:

- non verranno censiti beni di proprietà di terzi;
- non saranno inventariati beni di consumo come: cavetteria, pannelli e oggetti delle scenografie, strumenti e articoli vari per la composizione delle scenografie;

Art. 3 PIANIFICAZIONE SERVIZIO

I dettagli logistici relativi allo svolgimento del servizio, compresa la data d'inizio delle operazioni inventariali, le modalità e la tempistica di accesso ai luoghi di censimento, saranno stabiliti tra il personale della ditta aggiudicataria e i responsabili dei luoghi stessi entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva del servizio.

L'attività di rilevazione e etichettatura avverrà alla presenza del personale tecnico del teatro, che assicurerà adeguato supporto logistico.

La ditta aggiudicataria dovrà operare con assoluta flessibilità, garantendo la propria presenza negli orari e periodi concordati, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'attività teatrale.

Art. 4 - TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di rilevazione, inventariazione e caricamento dati nel Sistema Informativo Patrimoniale del Comune di Treviso dovrà essere avviato entro 10 giorni dalla stipula del contratto e completato entro il 31.12.2020, salvo proroghe derivanti dall'indisponibilità di accesso al Teatro comunale dovute all'esigenza di non interferire con l'attività teatrale, o per altre cause non imputabili all'Affidatario.

Ad ogni sopralluogo e corrispondente attività di inventariazione dovrà essere redatto e sottoscritto in contraddittorio tra le parti un verbale di constatazione delle attività espletate per l'esecuzione del servizio.

Art. 5 AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'importo posto a base di gara è pari a di € 8.196,72.= Iva esclusa, senza ammissione di offerte in aumento.

La spesa è finanziata con fondi di bilancio.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e smi, è ammesso un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

Art. 6 REQUISITI GENERALI

La ditta concorrente deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- assenza di motivi di esclusione (art. 80 del Dlgs. 50/2016);
- requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1 e 3 del Dlgs. 50/2016);
- essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali;

La partecipazione alla presente Trattativa Diretta equivarrà ad una dichiarazione di possesso dei requisiti.

Art. 7 DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE IN SEDE DI OFFERTA

Fatto salvo quanto riportato nel successivo art. 9 del soccorso istruttorio in sede di offerta la ditta concorrente dovrà presentare:

- Passoe;
- Offerta economica in base al modello generato dal sistema.

L'offerta economica deve essere presentata secondo le modalità previste dal MEPA entro il termine perentorio delle ore 18,00 del giorno indicato dalla piattaforma MEPA.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a MEPA o che impediscano di formulare l'offerta.

Art. 8 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis) del D.Lgs. n. 50/2016.

Si procederà all'esclusione dalla presente trattativa nei seguenti casi:

- offerta nella quale sono sollevate eccezioni e/o riserva di qualsiasi natura alle condizioni specificate;
- offerta plurima o condizionata;
- offerta in aumento rispetto all'importo posto a base di gara;
- offerta che sostituisca, modifichi e/o integri le predette condizioni di cui alla documentazione relativa alla Trattativa Diretta;
- offerta che non abbia le caratteristiche minime stabilite nella documentazione della Trattativa diretta ovvero preveda l'esecuzione delle prestazioni contrattuali con modalità difformi da quanto stabilito negli atti medesimi
- offerta riferita ad altra procedura di gara;
- ogni altra situazione espressamente prevista dal D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 9 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi degli art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti con il presente documento, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art 10 – VALIDITA' DEI PREZZI

I prezzi indicati in sede di offerta si intendono fissi ed invariabili fino alla conclusione del contratto. In particolare la ditta affidataria non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi offerti.

Art. 12 DOCUMENTAZIONE PASSOE

Il Documento "PASSOE" riporta il codice a barre che identifica il concorrente ed è rilasciato dal servizio AVCpass a comprova della registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), in attuazione di quanto

disposto dall'art. 81 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. n. 111 del 20.12.2012.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul sito www.anticorruzione.it (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCPass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPass, dovrà indicare il CIG corrispondente ed inserire i dati richiesti.

Il sistema rilascerà un "PASSOE" (il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite l'A.N.A.C.) che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa di gara.

Il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di gara da parte della stazione appaltante.

La mancata registrazione presso il sistema AVCPass e/o il mancato inserimento nella documentazione amministrativa del "PASSOE" alla data di scadenza per la presentazione delle offerte non comportano l'immediata esclusione dalla gara. Con apposita comunicazione sarà assegnato un termine congruo, rispetto all'avvio dell'attività di verifica, per l'effettuazione della registrazione medesima e/o la trasmissione del "PASSOE". La mancata integrazione del "PASSOE" nel termine assegnato comporterà l'esclusione dal procedimento di gara.

Art. 13 - REFERENTE DEL COMUNE

Il Comune di Treviso comunicherà alla ditta Affidataria i nominativi dei referenti del Teatro Stabile del Veneto, attuale gestore del teatro comunale, che effettueranno i sopralluoghi e sovrintenderanno sul regolare espletamento dei servizi e sottoscriveranno in contraddittorio i verbali di constatazione delle attività espletate per l'esecuzione del servizio.

Art. 14 – REFERENTE DELLA DITTA AFFIDATARIA

La ditta Affidataria dovrà comunicare, entro 7 giorni dalla data di stipula del contratto o consegna anticipata del servizio, il nominativo del responsabile allo svolgimento del servizio. Il responsabile dovrà essere reperibile durante le fasce orarie di espletamento del servizio. Il responsabile dovrà essere munito di telefono cellulare di servizio fornito dalla ditta Affidataria, il cui numero dovrà essere comunicato al Servizio Patrimonio nei termini suindicati.

Art. 15 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'espletamento della procedura di gara si svolgerà alla data indicata sulla piattaforma MEPA e seguirà le modalità previste dalla stessa.

L'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica, con esito positivo, nei confronti della ditta aggiudicataria, del possesso dei requisiti di carattere generale prescritti nel presente documento.

Art. 16 - SUBAPPALTO

I soggetti aggiudicatari, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii. possono affidare in subappalto massimo il 30% del servizio, previa autorizzazione della stazione appaltante, purché ricorrano le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo suddetto e ss.mm.ii..

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto, la stazione appaltante corrisponderà al subappaltatore i pagamenti relativi ai servizi da esso svolti solo nei casi previsti dal comma 13 dell'articolo medesimo. In tal caso, l'affidatario dovrà comunicare alla stazione appaltante le prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo.

Art. 17 - VALIDITA' DEI PREZZI

I prezzi indicati in sede di offerta si intendono fissi ed invariabili fino alla conclusione del contratto.

In particolare la ditta affidataria non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi offerti.

Art. 18 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolarità della stessa, ad avvenuta esecuzione della fornitura.

La fattura dovrà essere intestata al:

- Comune di Treviso – Via Municipio 16 – 31100 Treviso
- Codice Fiscale: 80007310263
- Partita IVA: 00486490261

La fattura dovrà essere emessa nel rispetto del DM 55/2013. A tal fine si comunicano le seguenti informazioni di Vostro interesse:

- Codice IPA : c_I407
- Codice Univoco: HMF9E4
- Denominazione dell'ufficio: Servizio Ragioneria

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- il codice CIG (codice identificativo di gara) ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli impegni di spesa comunicati dall'Amministrazione Comunale
- la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (specifica introdotta dal Decreto Ministero Finanze 23 gennaio 2015 in materia di split payment).

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Amministrazione il corretto e regolare pagamento della fattura; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 5.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

Art. 19 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta Affidataria assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.

Art. 20 - VINCOLI DA PARTE DELLA DITTA AFFIDATARIA RELATIVAMENTE AI RAPPORTI INTERNI DI COLLABORAZIONE E LAVORO DIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 lett l) della legge 190/2012, "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in

violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

In fase di partecipazione, la ditta affidataria deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, di non aver alle proprie dipendenze e/o di non aver conferito incarichi professionali e/o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto del Comune di Treviso in forza di un rapporto di pubblico impiego.

Art. 21 - PATTO D'INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Patto d'integrità approvato con DGC n. 9 del 25.01.2017 e sottoscritto, in data 06 Aprile 2017, tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Treviso ed i Comuni della Provincia medesima, al fine di individuare sul proprio territorio misure di prevenzione a tutela della economia legale, per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il suddetto patto d'Integrità, allegato alla presente, forma parte integrante e sostanziale della richiesta di offerta.

Art. 22 RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

La Ditta affidataria della fornitura, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, pubblicato sul sito dell'Ente nella specifica sezione “Codice di comportamento” sottosezione “ Disposizioni generali / Atti generali” del link “Amministrazione Trasparente”.

La violazione da parte della ditta affidataria degli obblighi di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 del codice civile. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante. Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

Il Titolare dei Trattamenti di dati personali è il Sindaco del Comune di Treviso (in seguito “Titolare”), con sede in via Municipio, 16 31100 Treviso. Il Data Protection Officer – DPO (Responsabile della Protezione dei dati) è l'avv. Cathy La Torre, email dpo@comune.treviso.it .

Art. 24 - STIPULAZIONE CONTRATTO – ONERI CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle regole del mercato elettronico.

Il Contratto sarà sottoscritto, in ogni caso, nelle modalità stabilite dal sistema MEPA ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo della firma digitale e sulla base delle regole di cui all'art. 52 del Regolamento Consip del Sistema E-procurement della Pubblica Amministrazione e sarà registrato solo in caso d'uso

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate il documento di accettazione firmato dal Punto Ordinate dell'Amministrazione Comunale contiene tutti i dati essenziali del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo.

Si precisa fin da ora che in caso di mancato assolvimento dell'obbligo tributario, l'Amministrazione Comunale provvederà all'invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate.

Art. 25 - FACOLTÀ DEL COMUNE

Il Comune di Treviso si riserva la facoltà insindacabile di:

- revocare la trattativa diretta per il venir meno del fabbisogno espresso nella gara;
- revocare la trattativa diretta in caso di nuove/differenti sopravvenute esigenze;
- revocare la trattativa per la necessità di riformulare i termini e/o i requisiti sostanziali della procedura;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- dar corso alla sospensione del contratto, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D. Lgs. 50/2016.

Art. 26 - APPLICAZIONE PENALI

In caso di inadempimenti contrattuali saranno applicate le penalità previste nelle condizioni generali di contratto relative all'iniziativa "Servizi – Categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology", equipaggiamenti e attrezzature di sicurezza - difesa" predisposte da CONSIP S.p.A.

Inoltre all'affidatario potrà essere applicata la seguente ulteriore penale

- €. 50,00 per ogni giorno di ritardo, non imputabile a forza maggiore o caso fortuito, rispetto alla tempistica concordata per l'avvio e la fine del servizio.

Il limite massimo delle penali complessive applicabili è pari al 10% del valore del contratto, ove le penali raggiungano tale ammontare l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 27 CONVENZIONE CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, co 13 del DL 95/2012 (conv. In Legge 135/2012) ove, durante la vigenza contrattuale, vengano stipulate convenzioni Consip relative alla fornitura di che trattasi, recanti parametri economici migliorativi rispetto a quelli dedotti nel contratto, allorché la Ditta affidataria non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'Amministrazione Comunale ha il diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 28 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, l'Amministrazione Comunale può risolvere il contratto.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta aggiudicataria a mezzo PEC, mediante le seguenti clausole risolutive espresse:

- situazioni di fallimento, liquidazione, cessione di attività, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente a carico della ditta aggiudicataria;
- cessione del contratto a terzi;
- cessioni di crediti in violazione dell'art. 106, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016;
- frode della ditta aggiudicataria;
- applicazione di penali che superino il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
- subappalto totale o parziale del servizio senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- gravi e ripetute violazioni (almeno dieci, anche non consecutive) degli obblighi contrattuali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione comunale avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito e all'eventuale esecuzione in danno.

Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 cod. civ..

Art. 29 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi indicati nel presente capitolato, l'Amministrazione può incaricare altra ditta – senza alcuna formalità – dell'esecuzione parziale o totale dei servizi omessi dall'aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune di Treviso.

Per la rifusione dei danni e il pagamento di penalità, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta aggiudicataria.

Art. 30. - RECESSO

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione contraente si riserva il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1671 cod. civ., nei casi di giusta causa, dandone comunicazione all'Appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso di almeno 60 giorni.

In caso di recesso l'Appaltatore ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché effettuate correttamente ed a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

L'esercizio del diritto di recesso ex art. 1671 cod. civ. non priva l'Amministrazione Contraente dal diritto di richiedere il risarcimento per l'inadempimento in cui l'aggiudicataria sia già incorsa al momento del recesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'aggiudicataria di assicurare le prestazioni contrattuali fino a nuovo affidamento, qualora dalla cessazione delle stesse possano derivare danni per l'Amministrazione comunale.

ART. 31 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è individuato nell'Ing. Marcelo Missaglia Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio.

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto (DEC) è individuato nel sig. Riccardo Cappellazzo.

ART. 32 VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA

Ai sensi della convenzione per la gestione del Teatro comunale "Mario del Monaco", sono a carico del Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni" gli oneri e gli adempimenti per la gestione della sicurezza nel teatro e nei luoghi di lavoro e, conseguentemente, alla individuazione dei rischi per la sicurezza e delle potenziali emergenze, con l'adozione di specifico documento di valutazione dei rischi (DVR).

Pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, è stato redatto il "Documento di valutazione dei rischi da interferenze" (DUVRI) contenente l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi a carico dell'appaltatore.

ART. 33 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento a:

la normativa in materia contenuta nel D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

la documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

ART. 34 CONTROVERSIE

In caso di controversie competente sarà il Foro di Treviso.

Il Vice Segretario Generale
Coordinatore Area Amministrativa
Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
Dr. Gaspare Corocher

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente



PATTO D'INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Art. 1

FINALITÀ

Il presente patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto d'Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dall'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2

OBBLIGHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI NEI CONFRONTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
- b) dichiara di non aver influenzato e si impegna a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno - e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi (ivi compresi i soggetti collegati o controllati) somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
- c) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura - con riferimento alla specifica procedura di affidamento - di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente. Dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.
- d) si impegna a segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.
- e) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente "Patto d'integrità" e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra



Prefettura di Treviso

- indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
- f) si obbliga a inserire identiche clausole d'integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto.
 - g) assicura di collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
2. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto

Art. 3

OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE NEI CONFRONTI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

1. L'Amministrazione aggiudicatrice:

- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal proprio Codice di Comportamento dei dipendenti, nonché le misure di prevenzione inserite nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione vigente.
- b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente.
- c) si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico.
- d) si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a influenzare la corretta gestione del contratto.
- e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto.
- f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o esecuzione del contratto.
- g) assicura di collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
- h) si impegna, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.
- i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi e quella con cui ciascuna dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - 1) *Persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;*



- 2) *Soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;*
 - 3) *Soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;*
 - 4) *Enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza.*
2. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4

VIOLAZIONE DEL PATTO D'INTEGRITÀ

1. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti condizioni:
 - a) *l'esclusione dalla procedura di affidamento*
 - b) *la risoluzione di diritto del contratto*
 - c) *l'escussione dei depositi cauzionali*
 - d) *l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra 6 mesi e 3 anni*
 - e) *la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.*
2. L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
3. Le stazioni appaltanti devono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
4. In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) del presente Patto è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale, l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che la stazione appaltante, con apposito atto, decida di non avvalersi della predetta risoluzione qualora ritenga che la stessa sia pregiudizievole degli interessi pubblici di cui all'art. 121, comma 2, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 6 mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nel caso di recidiva nelle violazioni di cui al citato art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) e per le medesime violazioni si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 3 anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
5. L'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c. si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c).



Prefettura di Treviso

6. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto, l'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad attivare i relativi procedimenti disciplinari ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti.

Art. 5

EFFICACIA DEL PATTO D'INTEGRITÀ

Il presente Patto d'integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO

L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Il Responsabile del Servizio Acquisti

Dott.ssa Ivana Maria Antonietta Castagna

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

L'operatore economico dichiara di aver letto e di accettare espressamente le disposizioni contenute negli artt. 2 e 4 del presente Atto.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio - Servizio Patrimonio Via Municipio n. 16

Treviso, data timbro protocollo

Allegati: come da testo

Al Settore Affari Generali. Risorse Umane,
Contratti e Appalti
Servizio Acquisti

S E D E

Oggetto: Affidamento del servizio di rilevazione inventariali straordinaria dei beni mobili del Teatro comunale "Mario del Monaco". Scelta contraente.

Con riferimento al servizio in oggetto, necessario per la rilevazione della consistenza dei beni mobili presenti all'interno del Teatro comunale al fine dell'inserimento nel libro dei cespiti del Comune di Treviso, si propone di procedere all'affidamento diretto alla ditta APKAPPA S.r.l. con sede legale a Milano, per le seguenti motivazioni:

- a) il servizio comporta una prima fase di rilevazione e etichettatura della consistenza dei beni mobili presenti all'interno del Teatro comunale, alla quale seguirà la fase di catalogazione e valorizzazione dei beni da inserire nel DBase dell'attuale Sistema Informativo Patrimoniale basato sulla piattaforma applicativa hyperSIC della ditta APKappa S.R.L.;
- b) l'inserimento dei dati della rilevazione, classificazione, descrizione e valutazione dei beni nel DBase del Sistema Informativo Comunale può avvenire solo in due modi: o inserendo i dati direttamente nel programma stesso o predisponendo delle *viste record dati* che consentano il trasferimento massivo dei dati nelle tabelle del Sistema Informativo Patrimoniale;
- c) è in corso di aggiudicazione la fornitura di un nuovo "Sistema Informativo Integrato e Servizi ICT connessi" che, tra l'altro, sostituirà l'attuale Sistema Informativo Patrimoniale con un complesso passaggio di dati tra i due sistemi informatici;
- d) i tempi di passaggio tra l'attuale sistema informatico e il nuovo sistema sono incerti;
- e) non è possibile indicare delle *viste record dati* che consentano il trasferimento massivo dei dati nelle tabelle del nuovo "Sistema Informativo Integrato e Servizi ICT connessi" in quanto il nuovo software sarà necessariamente soggetto a modifiche tecniche strutturali, per adeguarsi alle necessità operative della gestione patrimoniale del Comune di Treviso, che al momento non possono essere conosciute.

Il predetto affidamento consente, pertanto, di:

- assicurare, in tempi brevi, la rilevazione e l'inserimento dei dati, che andranno a costituire la scheda della consistenza dei beni mobili, direttamente nei DBase presenti nella piattaforma applicativa hyperSIC;
- assicurare lo spostamento, con un unico massivo passaggio, dei dati relativi ai cespiti mobili di proprietà del Comune di Treviso, dall'attuale Sistema Informativo Patrimoniale

Responsabile del servizio: Michela De Giorgio
Responsabile dell'istruttoria: Riccardo Cappellazzo
Per informazioni e comunicazioni:

telefono 0422 658843-658426 , fax n. 0422 658530 e-mail: patrimonio@comune.treviso.it
Orario di apertura al pubblico: Lun.-Merc.-Ven. dalle 9.00 alle 12.00 Lun-Merc. anche dalle 15.00 alle 17.00

COMUNE DI TREVISO
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0072484/2020 del 16/06/2020
Firmatario: MARCELLO MISSAGIA



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

basato sulla piattaforma applicativa hyperSIC, al nuovo “Sistema Informativo Integrato e Servizi ICT connessi”.

Per il servizio predetto sono disponibili € 10.000,00 sul capitolo 116600.030 Servizio Patrimonio - altri servizi, del bilancio 2020.

Si trasmette anche il capitolato speciale e il DUVRI presentato dal Teatro Stabile del Veneto C.Goldoni.

Nel restare a disposizione, si porgono cordiali saluti.

Il dirigente del settore I.C.T., Smart City, Patrimonio
ing. Marcello Missagia
(documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

DATI GENERALI DELLA PROCEDURA

Numero Trattativa	1334526
Descrizione	Rilevazione degli asset mobiliari del Teatro Comunale
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
Soglia di rilevanza comunitaria	Sotto soglia
Modalità di svolgimento della procedura	Telematica (on line)
Modalità di definizione dell'offerta	Prezzi unitari
CIG	8350618BF6
CUP	Non inserito
Amministrazione titolare del procedimento	COMUNE DI TREVISO - UFFICIO ACQUISTI 80007310263 31100 Via Municipio 16 TREVISO (TV)
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	HMF9E4
Punto Ordinante	GASPARE COROCHER / CRCGPR65T21F770P
Soggetto stipulante	GASPARE COROCHER / CRCGPR65T21F770P COMUNE DI TREVISO
Data e ora inizio presentazione offerta	02/07/2020 10:37
Data e ora termine ultimo presentazione offerta	06/07/2020 18:00
Data limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	30/11/2020 18:00
Ulteriori note	
Bandi / Categorie oggetto della Trattativa	Servizi per l'Information & Communication Technology (SERVIZI)
Fornitore	APKAPPA SRL
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta	Non specificato
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura
Dati di Consegna	VIA MUNICIPIO 16 TREVISO - 31100 (TV) VENETO
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA MUNICIPIO 16 TREVISO - 31100 (TV) VENETO

SCHEDA TECNICA 1 DI 1

Nome Scheda Tecnica	Servizi per l'information communication technology (Scheda di RdO per fornitura a corpo)
Quantità	1

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

Nr.	Caratteristica	Tipologia	Regola di Ammissione	Valori
1	*PREZZO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO	Economico	Nessuna regola	
2	SERVIZIO PREVALENTE OGGETTO DELLA RDO	Tecnico	Valore unico ammesso	v. condizioni particolari di contratto
3	Tipo contratto	Tecnico	Lista di scelte	• ACQUISTO

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA TRATTATIVA

Descrizione	Nome file
condizioni di contratto con patto integrità	Condizioni di contratto + patto.pdf.p7m
DUVRI	DUVRI_TSV_TV_-_inventario.stamped.pdf

RICHIESTE AL FORNITORE

Descrizione	Firmato digitalmente
PASSOE	Sì

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:

Numero Trattativa	1334526
Descrizione	Rilevazione degli asset mobiliari del Teatro Comunale
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	8350618BF6
CUP	Non inserito

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE

Nome Ente	COMUNE DI TREVISO
Codice Fiscale Ente	80007310263
Nome Ufficio	UFFICIO ACQUISTI
Indirizzo Ufficio	Via Municipio 16 31100 TREVISO (TV)
Telefono / FAX Ufficio	0422658238 / -
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	HMF9E4
Punto Ordinante	GASPARE COROCHER / CF:CRGPR65T21F770P
Firmatari del Contratto	GASPARE COROCHER / CF:CRGPR65T21F770P

FORNITORE

Ragione o denominazione Sociale	APKAPPA SRL
Codice Identificativo dell'Operatore Economico	08543640158
Codice Fiscale Operatore Economico	08543640158
Partita IVA di Fatturazione	NON INSERITO
Sede Legale	VIA F. ALBANI, 21 20149 MILANO (MI)
Telefono	0294454000
PEC Registro Imprese	APKAPPA@LEGALMAIL.IT
Tipologia impresa	Società a Responsabilità Limitata
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	08543640158
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	19/02/1996 00:00
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	MI
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	DP.2MILANO@PCE.AGENZIAENTRATE.IT
CCNL applicato / Settore	COMMERCIO / INDUSTRIA

Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari

SERVIZI

Nessun dato rilasciato.

(* salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula

DATI DELL'OFFERTA

Identificativo univoco dell'offerta	791937
Offerta sottoscritta da	PAOLO DONATI
Email di contatto	APKAPPA@LEGALMAIL.IT
L'offerta è irrevocabile fino al	30/11/2020 18:00

OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)

Bando	Servizi per l'Information & Communication Technology
Categoria	SERVIZI
Descrizione Oggetto di Fornitura	Servizi per l'information communication technology
Quantità richiesta	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO
PREZZO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA	7400,00000000
SERVIZIO PREVALENTE OGGETTO DELLA	v. condizioni particolari di contratto
Tipo contratto	ACQUISTO

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Modalità di definizione dell'Offerta	Prezzi unitari
Valore dell'Offerta	7.400,00 EURO
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: <i>(non specificato)</i>	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: 51,80 (Euro)	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Dati di Consegna	VIA MUNICIPIO 16 TREVISO - 31100 (TV) VENETO
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA MUNICIPIO 16 TREVISO - 31100 (TV) VENETO
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3giugno 1998;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l' Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE